

Le novità 2017 Enasarco e Inps

Nuovi contributi previdenziali e nuovi requisiti per la Pensione.



Dal 1° gennaio 2017 sono state introdotte molte novità che interessano gli Agenti di Commercio, uomini e donne, relativamente ai requisiti per la maturazione del diritto alla Pensione di Vecchiaia e sul diritto di richiedere la Pensione Anticipata. Sono stati introdotti anche aumenti ai Contributi Previdenziali INPS e Enasarco, a carico degli agenti e delle mandanti.

ENASARCO

Aumento dei contributi previdenziali per il 2017.

Per il 2017 i contributi previdenziali aumentano al **15,55%** (nel 2016 erano 15,10), 50% a carico della mandante e 50% a carico dell'agente.

Per le agenzie costituite in **società di capitali Srl e Spa** l'aliquota contributiva rimane al **4%**, di cui 1% a carico dell'agenzia.

Le nuove aliquote saranno applicate per competenza, ossia sulle provvigioni 2017.

Una fattura relativa a provvigioni 2016 dovrà recare ancora la vecchia aliquota anche se emessa nel 2017.

I massimali e i minimali rimangono invariati, rispetto il 2016, e sono:

- Agente plurimandatario: minimale Euro 418,00 e massimale Euro 25.000
- Agente monomandatario: minimale Euro 836, massimale Euro 37.500.

[Per conoscere in dettaglio i contributi da pagare per l'anno 2017 potete cliccare qui](#)

Dal 1° gennaio in pensione a quota 91 e a 86 le donne.

Per il 2017 il Regolamento Enasarco prevede nuove quote:

- **gli agenti uomini** andranno in pensione con **quota 91**, con l'età minima 66 e anzianità contributiva minima 20.
- **le agenti donne** invece possono andare in pensione al raggiungimento della **quota 87**, con età minima 63 e anzianità minima 20 anni.

Pensione di vecchiaia anticipata per gli uomini.

Dal 1° gennaio 2017, gli **agenti uomini** che non raggiungono la quota minima prevista potranno chiedere l'anticipazione della pensione di uno o due anni.

Devono aver maturato i seguenti **requisiti minimi**: **65 anni** di età, **20 anni di anzianità** contributiva e **quota 90** (data dalla somma tra età anagrafica e anzianità contributiva).

L'importo della pensione anticipata è ridotto, in maniera permanente, del 5% per ogni anno di anticipazione rispetto all'età anagrafica altrimenti necessaria.

Le **donne**, invece, potranno richiedere la pensione anticipata solo **dal 2021**, quando la quota supererà i 90 anche per loro.

Bilancio positivo per 33 milioni di euro

Buone notizie pervengono dal nostro Ente previdenziale. Per il 2016 è previsto un bilancio consuntivo con quasi 33 milioni di euro di attivo nella previdenza. Nell'assistenza il saldo attivo dovrebbe passare da 45 a 82 milioni. I bilanci sono in attivo per il 4° anno di seguito.

E' disponibile online l'estratto conto previdenziale.

L'estratto conto è disponibile online nell'area riservata in Enasarco. Dall'estratto conto potete verificare la vostra posizione contributiva aggiornata al 31 dicembre dell'anno precedente.

Segnalate immediatamente all'Ente, anche tramite nostro, eventuali errori o contributi mancanti. Ricordatevi che i contributi si prescrivono in 5 anni, dopo tale termine l'Ente o le Mandanti non rispondono.

Contatti con Enasarco solo telefonicamente fino al 13 marzo.

Dal 1° gennaio fino al 13 marzo si può contattare l'Enasarco solo tramite contact center al numero unico 199303033, servizio attivo da lunedì a venerdì con l'orario dalle 10.00 alle 16.00.

INPS

Rimangono invariati i requisiti per le pensioni Inps

Nessuna variazione è prevista per il 2017 per il diritto alla pensione di vecchiaia INPS.

- **gli agenti uomini** potranno andare in pensione ancora all'età di **66 anni e 7 mesi**;
- **le donne** invece a **66 anni e 1 mese**,

fermo restando per entrambi l'anzianità minima contributiva di 20 anni.

Uomini e donne possono chiedere la Pensione Anticipata a **63 anni e 7 mesi**; per gli uomini è richiesta un'anzianità minima di 42 anni e 10 mesi, per le donne di 41 anni e 10 mesi.

Contributi Inps

L'aliquota commercianti 2017 aumenta al 23,64; per i minori di 21 anni invece è del 20,64%.

Gli importi per il reddito minimale e massimale 2017 sono rimasti invariati rispetto il 2016.

[Per conoscere in dettaglio i contributi da pagare per l'anno 2017 potete cliccare qui](#)

Il pagamento dei contributi deve avvenire in 4 rate da versare entro il 16 maggio, 21 agosto, 16 novembre 2017 e 16 febbraio 2018. Entro i termini previsti per il pagamento delle imposte sui redditi delle persone fisiche, dovrà essere versato il contributo dovuto sulla quota di reddito eccedente il minimale, a titolo di saldo 2016, primo acconto 2017 e secondo acconto 2017..

Rimane la facoltà di richiedere la riduzione del 50% dei contributi dovuti per coloro che hanno superato l'età di 65 anni e già pensionati INPS.